

Consiglio di Amministrazione del 24 Marzo 2017
VERBALE n.02/2017

Nella sede del Municipio del Comune di Nissoria si è riunito, giusta convocazione d'urgenza prot.n.186/17 del 22/03/2017, il C.d.A. della SRR alle ore 14,00.

Risultano presenti i componenti del C.d.A. Presidente del C.d.A. dott. Armando Glorioso Sindaco del Comune di Nissoria, il Vice Presidente il dott. Sebastiano Venezia Sindaco del Comune di Troina e dott. Antonio C. Bevilacqua, Sindaco del Comune di Pietraperzia.

Risulta presente per il Collegio Sindacale il Dott. Salvatore Domenico Oliveri, Presidente.

Risultano presenti i Sindaci Effettivi, la dott.ssa Giuseppina Sottosanti ed il dott. Francesco Gazzo.

Come da Statuto, assume la Presidenza della seduta il dott. Glorioso Armando che con l'accordo dei convenuti, chiama ad assolvere alle funzioni di segretario verbalizzante il dott. Antonio C. Bevilacqua, Sindaco del Comune di Pietraperzia.

Il Presidente constata e fa constatare che la riunione è validamente costituita per deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

- 1) **Affidamento incarico legale per ricorso al TAR avverso l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/RIF del 2 febbraio 2017;**
- 2) **Affidamento incarico legale per ricorso al TAR avverso il D.P. n.526 del 9 marzo 2017 (nomina commissari);**
- 3) **Varie ed eventuali.**

Prende la parola il Presidente il quale, dopo aver rivolto il proprio saluto agli intervenuti, fa rilevare che la scelta della sede dell'odierna adunanza è stata condizionata dalla situazione che in questi giorni si è creata, ossia della protesta da parte degli operai dell'Ato, che perdurando fino a oggi, non consente la fruizione della sede sociale e la serenità dello svolgimento della riunione del cda.

Quindi, passa alla trattazione del **primo punto** iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente fa rilevare che l'Ordinanza del Presidente della Regione n.2/RIF del 2 febbraio 2017 ha creato non poca confusione nella prosecuzione degli adempimenti previsti dalla legge 9 del 2010 a carico della S.R.R., in ordine a quelli che sono gli obblighi della stessa e quelli che sono i compiti del commissario regionale, con la stessa ordinanza nominato, *a nostro avviso per il palese conflitto delle disposizioni in essa contenute con l'ordinamento del diritto societario, con le altre norme del codice civile, con le norme costituzionali per violazione dei principi di competenza legislativa e con l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.* Si pone la necessità di impugnare, dunque, la suddetta ordinanza, (i cui termini di impugnazione stanno per scadere), al fine di poter procedere in serenità e con rispetto

S.R.R.

Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

delle norme con gli adempimenti previsti dalla legge 9 del 2010 e smi. Di tali argomentazioni si è discusso con i soci nella assemblea del 14 Marzo 2017 i quali, con il distinguo del solo sindaco di Enna, concordavano nel dare mandato al cda di verificare i presupposti della esistenza di motivazioni per una eventuale impugnativa della ordinanza 2 /rif e del successivo Dp 526 del 9 Marzo 2017. Avendo verificato la sussistenza dei presupposti per l'impugnativa, in ossequio a quanto stabilito dall'assemblea, propone di impugnare l'ordinanza 2 /rif del 2 febbraio 2017;

Intervengono gli altri componenti del cda che si dichiarano d'accordo con quanto affermato dal presidente e :

dopo ampia discussione, il C.d.A. **delibera di**

- Affidare formale incarico legale per formulare **ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale avverso l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.2/RIF del 2 febbraio 2017.**

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** iscritto all'ordine del giorno.

Per le ragioni anzidette nel primo punto, che qui si intendono interamente riportate, il Presidente fa rilevare che il D.P. n.526 del 9 marzo 2017 (nomina commissari) ha determinato ulteriore confusione e il blocco dell'attività della Srr e va di conseguenza impugnato al TAR unitamente alla Ordinanza 2 /Rif da cui trae fondamento:

Intervengono gli altri componenti del cda che si dichiarano anche in questo caso d'accordo con il presidente e, tenuto conto di ciò, si ritiene di dover impugnare il soprarichiamato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.526 del 9 marzo u.s.

Pertanto, dopo esaustiva discussione, il C.d.A. **delibera di:**

- Affidare formale incarico legale per formulare **ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale avverso il D.P. n.526 del 9 marzo 2017 (nomina commissari).**

Visto i preventivi di spesa degli avvocati, Cesare La Porta, Giovanna Scaminaci e Pietro Maria Mela;

Considerato che il preventivo di spesa più economico è pervenuto da parte dell'avvocato Pietro Maria Mela di Piazza Armerina;

Per quanto sopra il cda autorizza il presidente a conferire incarico al suddetto legale, avvocato Pietro Maria Mela, sulla base della proposta di parcella presentata, per un totale lordo di Euro 4.823,86 riferito ai due atti da impugnare, oltre al contributo unificato da determinare come per legge.

Autorizza, altresì, il presidente a sostenere tutte le altre spese accessorie necessarie allo svolgimento del suddetto mandato legale, per la difesa degli interessi della Srr, nelle sedi competenti.

Alle ore 15.30, esauriti i punti all'odg, il presidente dichiara chiusa la riunione del cda, ringrazia gli intervenuti e il collegio sindacale. Tutti si firmano in calce.

Il segretario

Dott. Antonio Bevilacqua

Il Presidente

Dott. Armando Glorioso

Il Collegio Sindacale

Dott. Salvatore Domenico Oliveri

Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Dott. Francesco Gazzo



Altri componenti CDA presenti :

Dott. Sebastiano Venezia

Sebastiano Venezia